



**FAMILY OFFICE INVESTOR  
DAY**



Milano, Sala Convegni Intesa Sanpaolo - 8 marzo 2012

**ENERGIA AL SERVIZIO  
DELL'AMBIENTE**

- Opportunità di Investimento
- Business Model
- Risultati finanziari
- Linee Strategiche
- Referenze

## LA NUOVA GREENVISION AMBIENTE

### NUOVA GOVERNANCE

2010: Famiglia Ladurner (BOLZANO) nuovo azionista di riferimento nel capitale di Greenvision ambiente

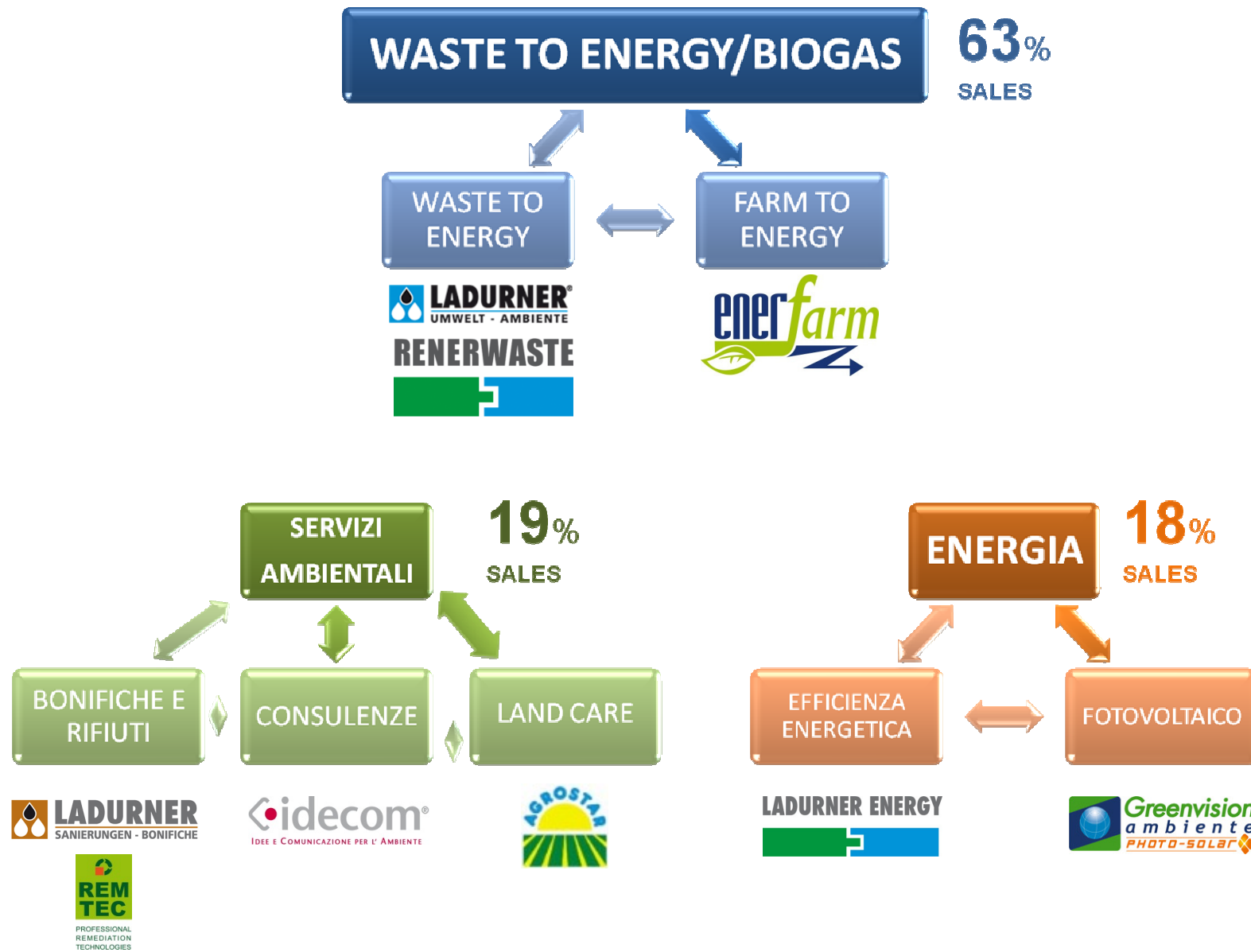


Ladurner Ambiente è tra i principali operatori in Italia specializzato nella progettazione, realizzazione e gestione di impianti per il Biogas

Vanta una storica esperienza nello sviluppo di soluzioni tecnologiche innovative per il settore ambientale

### NUOVO MANAGEMENT

2010: nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione:  
Lukas Ladurner (Presidente)  
Andrea Silvestri (Amministratore Delegato)



**KNOW HOW****PARTNERSHIP  
INTERNAZIONALI****ACCORDI IN  
ESCLUSIVA con:****GIAPPONE****SVEZIA****GERMANIA****NORVEGIA****AUSTRIA****AMERICA**

Il gruppo Greenvision nel corso del tempo ha saputo sviluppare un approfondito know-how nei settori di competenza, grazie ad importanti partnership con gruppi industriali internazionali, che gli consente oggi di operare per conto proprio e come epc e o&m contractor per conto terzi.

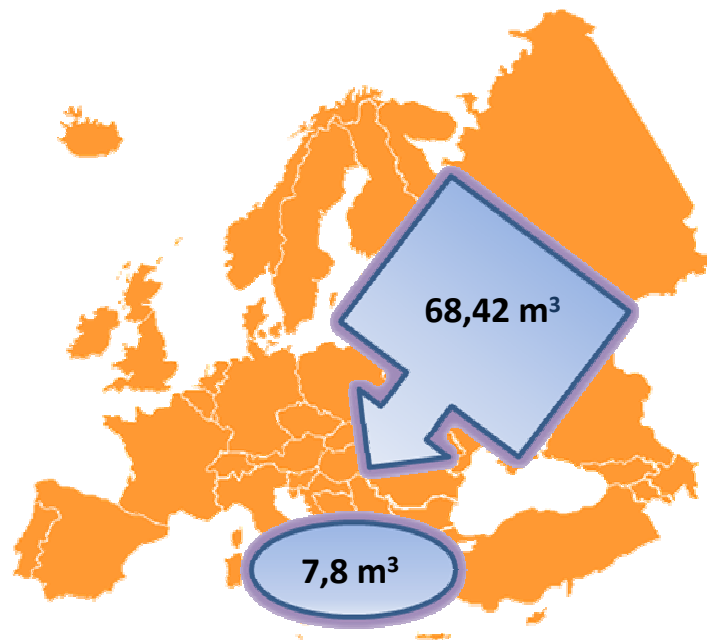
In particolare nel settore ambientale il gruppo ha sviluppato nel tempo le proprie attività nei settori del trattamento acque e del trattamento rifiuti come core business, passando con decisione al settore del recupero di energia da fonti rinnovabili.

Ladurner srl, società operativa che progetta, costruisce e gestisce le realizzazioni per conto del gruppo, vanta accordi di esclusiva per la licenza di tecnologie Giapponesi, Svedesi, Tedesche, Norvegesi, Austriache, Americane e di altri paesi ancora. Tutte queste collaborazioni garantiscono ai progettisti del gruppo una ampia scelta di soluzioni all'avanguardia in campo ambientale, soluzioni già collaudate e che garantiscono risultati efficaci e certi.

Ancora oggi Ladurner è alla costante ricerca di nuove tecnologie e partner di sicura e provata affidabilità nei suoi settori di attività, per essere sempre in prima linea pronta a cogliere le opportunità di crescita che il mercato può offrire.

## IL WASTE TO ENERGY: LA POTENZIALITA' DEL BIOGAS

Negli ultimi anni la necessità dell'utilizzo e dello sviluppo di energie alternative e rinnovabili è diventato un tema di sempre maggiore attualità. Inoltre, l'aumento della tutela ambientale, la crescita della domanda di energia e del GAS da parte del Paese evidenzia la crescente urgenza di una riorganizzazione nella gestione delle politiche energetiche.



L'Italia è il 9° consumatore mondiale di gas naturale

Nel 2009 ha consumato 76,25 miliardi di m<sup>3</sup> di GAS

La produzione interna è risultata pari a 7,83 miliardi di m<sup>3</sup>

Le aree di produzione di GAS naturale non coincidono con le aree di maggior consumo

Il Gas naturale viene principalmente utilizzato in Italia per la produzione di energie elettrica, calore e autotrazione.

Fonte AAVV. O&G – WORLD OIL AND PROGRESS REVIEW ENI SPA 2010

## IL WASTE TO ENERGY: LA DIGESTIONE ANAEROBICA

La digestione anaerobica è un processo biologico che consente la trasformazione di una parte del carbonio biogeno contenuto nei rifiuti in un gas ricco di metano che può essere trasformato in energia e/o carburante (BIOMETANO)

Presenta notevoli vantaggi in termini di integrabilità con tecnologie tradizionali di compostaggio aerobico e trattamento fanghi

## IL WASTE TO ENERGY: IL CONTESTO ECONOMICO

D.lgs. 250/2010: Gli enti locali dovranno introdurre misure volte a incoraggiare la raccolta separata, il trattamento e l'utilizzo dei rifiuti organici

Crescita della raccolta di frazione organica prevista entro il 2020 pari a 4,5 mln ton/anno attraverso lo sviluppo della raccolta differenziata nelle zone: Liguria, Lazio, Abruzzo, Campania, Puglia, Calabria e Sicilia (insieme 25 mln di abitanti)

Il potenziale di produzione ad oggi del Biogas è stimato in 610 mln di m<sup>3</sup>, mentre si ipotizza una crescita della produzione a 1.050 mln di m<sup>3</sup> nel 2020

**Necessità di adeguamento del parco impianti a livello italiano**

Fonte RECYCLING GENNAIO 2012



## SITUAZIONE ATTUALE

2,7 ML Tonnellate/anno di Raccolta differenziata FORSU








## OBIETTIVO 2020

4,5 ML Tonnellate/anno di Raccolta differenziata FORSU

**+ 72%**



-  IMPIANTI GREENVISION
-  GREEN FIELD
-  AREE DOVE VIENE EFFETTUATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 10 AL 30%
-  AREE DOVE VIENE EFFETTUATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 30 AL 40%
-  AREE DOVE VIENE EFFETTUATA LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DAL 40%



## IL WASTE TO ENERGY: LO SFRUTTAMENTO DEL BIOGAS



**PROGETTI «TIPO»**

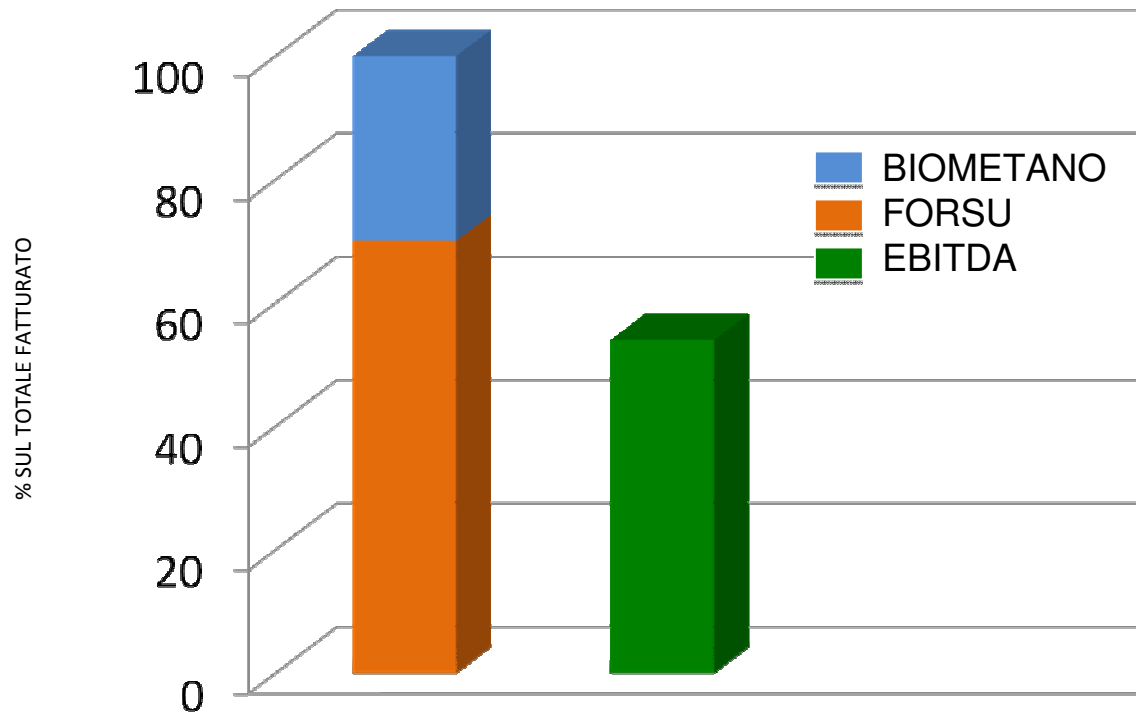
Valore della Produzione

**70% - FORSU 60.000 ton/anno**

**30% - BIOMETANO 4.400.0000 m<sup>3</sup>/anno**

**75 Nm<sup>3</sup>/ton FORSU in ingresso**

**54% - EBITDA**



**RENERWASTE**



**IMPIANTI**

**ALBAIRATE (LOMBARDIA)**

CONCESSIONE

**ALLUMIERE (LAZIO)**

PROMOTORE

**TORTONA (PIEMONTE)**

CONCESSIONE

**CERCHIO (ABRUZZO)**

PROMOTORE

**ANGUILLARA SABAZIA (LAZIO)**

PROMOTORE

**MACOMER (SARDEGNA)**

FONDO FESR 7-2013

**FUSINA VENEZIA (VENETO)**

INDUSTRIA 2015



## WASTE TO ENERGY

Il Gruppo ha sviluppato un know-how tecnico e risorse umane di alto livello che ha saputo tradurre in investimenti nella ricerca di soluzioni tecnologiche e innovative.

La controllata Ladurner Srl opera in tutte le fasi di realizzazione di un impianto per la **valorizzazione energetica dei rifiuti** (autorizzazione, progettazione, costruzione e gestione).

- Impianti di Biostabilizzazione (CDR e Compostaggio)
- Impianti Anaerobici per la produzione di Biogas da Rifiuti Urbani
- Impianti di termovalorizzazione
- Impianti per la produzione di energia elettrica da biomasse agricole
- Macchine per il trattamento dei rifiuti

Attraverso la progettazione e costruzione di depuratori e la fornitura di macchine per il **trattamento di acque civili e industriali**, contribuisce in maniera determinante allo sviluppo di soluzioni tecnologiche nel campo della depurazione delle acque reflue.

- Impianti di depurazione civili ed industriali
- Membrane piane per la microfiltrazione
- Impianti disinfezione UV
- Impianti disintegrazione fanghi
- Impianti di sollevamento



È produttore di energia generata da biogas da rifiuti urbani, coniuga l'esigenza di smaltimento di rifiuti urbani con il recupero di materiali ed energia ottimizzandone la redditività.

Promuove iniziative nel settore delle Fonti energetiche rinnovabili, come la valorizzazione delle discariche esaurite e la conversione di impianti di compostaggio aerobici in anaerobici.



---

### FARM TO ENERGY

Partecipata al 49% da Ladurner Ambiente, è produttore di energia generata da biogas da fonti agricole. È proprietaria di sei impianti per un totale di 8 MW installati, ed è in procinto di realizzare ulteriori quattro impianti per un totale di 4 MW elettrici.

Entro il 2014 prevede di avere a regime 10 impianti per un totale di 12 MW.



## BONIFICHE E RIFIUTI

Opera nel campo delle bonifiche di siti contaminati, delle caratterizzazioni e analisi dei rischi, dei ripristini ambientali ed attività ad essi connesse, disponendo anche di un servizio interno di analisi di laboratorio e di monitoraggi ambientali che ne fa uno degli operatori in grado di offrire servizi e soluzioni complete nel settore.



PROFESSIONAL  
REMEDICATION  
TECHNOLOGIES

E' una piattaforma polifunzionale dedicata principalmente al trattamento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi derivanti da operazioni di bonifica e riqualificazione di aree industriali dismesse e si rivolge quindi tanto ai rifiuti industriali che ai rifiuti derivanti da operazioni di bonifica dei terreni



## CONSULENZE

È attiva nella attività di consulenza e comunicazione ambientale con particolare riguardo alla tematica della gestione sostenibile dei rifiuti. Con un nuovo approccio sistemico alla progettazione coniuga ai contenuti tecnici il linguaggio e la forma della comunicazione



## LAND CARE

Opera nel settore dell'agricoltura attraverso la produzione e installazione di impianti di irrigazione e drenaggio ad alta tecnologia esclusiva

## LADURNER ENERGY



### EFFICIENZA ENERGETICA

Ladurner Energy è una società strategica del Gruppo e opera nel ruolo di ESCO (Energy Saving Company) ed è specializzata nella proposta di servizi finalizzati al miglioramento dell'efficienza energetica

---



### FOTOVOLTAICO

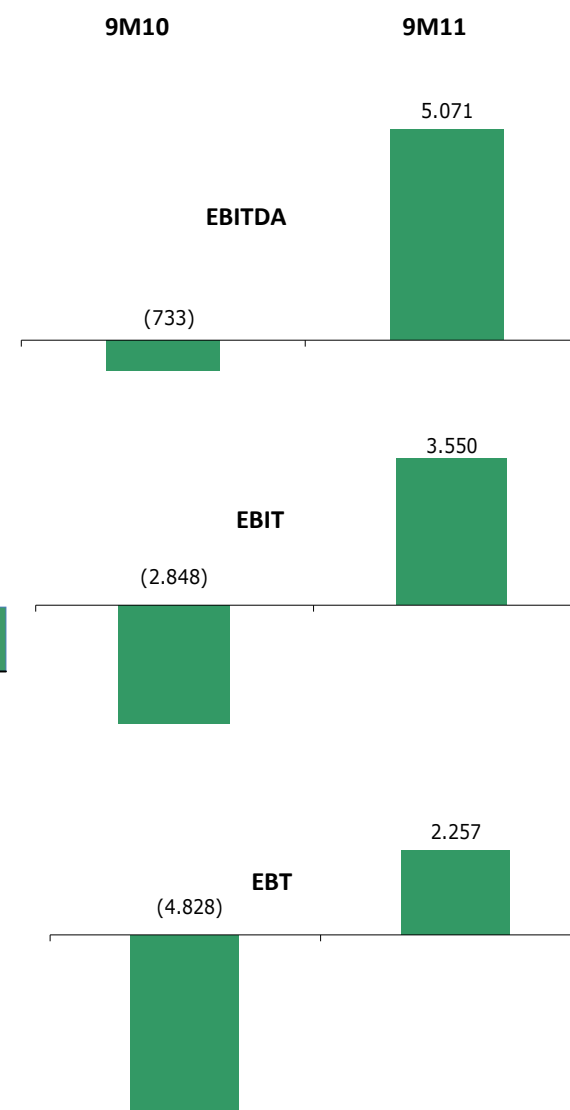
Greenvision ambiente Photo Solar opera nel settore fotovoltaico progettando e realizzando parchi fotovoltaici «chiavi in mano»

## ECONOMICS

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO (€ .000)	9M11	9M10
Totale Ricavi	65.078	65.002
EBITDA	5.071	(733)
EBITDA margin %	7,8%	n.s.
EBIT	3.550	(2.848)
EBIT margin %	5,5%	n.s.
Utile ante imposte (da attività operative)	2.257	(4.828)
Utile ante imposte complessivo*	5.122	(6.416)

\* inclusi utili/perdite straordinarie B.O.T.

DATI PATRIMONIALI CONSOLIDATI (€ .000)	30/09/2011	30/09/2010
Capitale Circolante Netto	57.279	38.635
Immobilizzazioni nette	48.670	60.008
Attività finanziarie a M/L Termine	3.352	1.885
Capitale Investito Netto	109.921	99.418
Patrimonio Netto	27.253	22.787
Posizione finanziaria Netta	82.668	76.631
Fonti di finanziamento	109.921	99.418





### LEADER NELLA PRODUZIONE DI BIOGAS DA RIFIUTI

- Sviluppo progetto Renerwaste attivo nella valorizzazione energetica da fonti rinnovabili (Rifiuti)

### B.O.T.

- Ottimizzazione dell'attività di EPC attraverso la vendita sul mercato di asset non strategici dopo la messa in esercizio, secondo il modello BOT (build, operate and transfer)

### LEADER O&M

- Potenziamento delle attività relative alla gestione e alla manutenzione degli impianti trattamento rifiuti, volte a generare una linea di ricavi stabile e ad elevata marginalità

### INTERNAZIONALIZZAZIONE

- Esportazione delle tecnologie adottate nel settore del trattamento dei rifiuti e valorizzazione energetica sui Mercati Esteri



**IMPIANTO  
DI PRODUZIONE CDR  
VENEZIA CON  
VALORIZZAZIONE  
ENERGETICA  
CENTRALE ENEL  
(VE)**

Tecnologia:  
stabilizzazione  
a secco in biocella  
Potenzialità Impianto:  
250.000 t/a  
*Biocelle installate: 25+8*  
*Anno inaugurazione:*  
*2001 (prima parte),*  
*2010 (seconda parte)*



**IMPIANTO  
DI COGENERAZIONE  
DISCARICA  
DI CASTENEDOLO  
(BRESCIA)**

Tecnologia:  
moduli di  
cogenerazione biogas  
da discarica  
Anno messa in  
funzione: 2005  
MW installati: 2,4



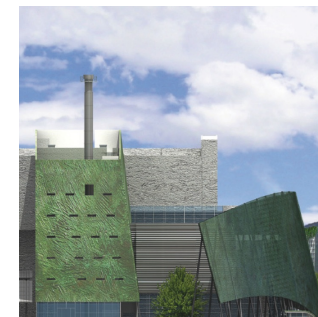
**IMPIANTO  
DI DIGESTIONE  
ANAEROBICA  
E COMPOSTAGGIO  
(MILANO)**

Tecnologia:  
bioossidazione  
accelerata Ladurner  
Potenzialità Impianto:  
42.000 t/a  
Rewamping impianto  
da 67.500 t/a  
Biocelle installate: 6  
Anno inaugurazione:  
2007 (prima parte)  
2011 (inizio lavori  
ampliamento)



**IMPIANTO  
DI PRODUZIONE  
CDR DI LA SPEZIA**

Tecnologia:  
bioessiccazione  
accelerata e  
produzione CDR  
Potenzialità Impianto:  
80.000 t/a  
Anno inaugurazione:  
2008



**IMPIANTO  
DI TERMOVALO-  
RIZZAZIONE  
DI BOLZANO**

Tecnologia:  
forno a griglia  
Potenzialità:  
130.000 t/a  
Realizzazione  
in collaborazione  
con altre aziende  
del settore  
inizio lavori: 2008



**COLLINA  
Bolzano Sud**

- Bonifica del Sito di interesse Nazionale della ex-discarica di **300.000 m3 di rifiuti industriali pericolosi e tossico-nocivi**
- Recupero materiali, pretrattamento ed asporto di 50.000 ton di rifiuti verso impianti di smaltimento e trattamento esteri
- Riconversione dell'areale a **destinazione commerciale**



**EX AZIENDA DEL GAS  
Merano**

- Bonifica dell'areale Azienda ex-Gas di Merano (BZ) con recupero materiali, pretrattamento, asporto di rifiuti verso impianti di smaltimento e trattamento esteri. Messa in sicurezza mediante tecnologia **Capping e Jet Grouting. Bonifica delle acque di falda mediante impianto di trattamento**
- Riconversione dell'areale a **destinazione residenziale**



**AREA INDUSTRIALE E.Z.I.T.  
Muggia (TS)**

- Bonifica areale Pasta Zara SpA all'interno del Sito di interesse Nazionale a Muggia (TS). Scavo controllato e asporto di **40.000 ton di rifiuti verso impianti di smaltimento esteri**
- Riconversione dell'areale con **destinazione produttiva**



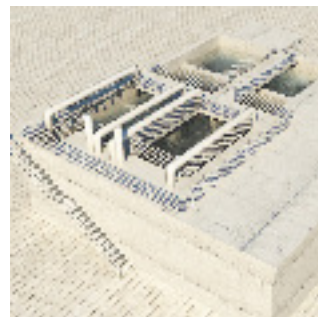
**IMPIANTO  
WET-OXIDATION  
ROVERETO  
(TRENTO)**

Concessione di 12 anni per lo smaltimento di ca. 15.000 t/a di fango da depurazione della Provincia di Trento. Il trattamento restituisce materiale inerte (tecnosabbia) e biogas che viene trasformato in energia elettrica.



**IMPIANTO UASB  
MENZ & GASSER  
NOVALEDO  
(TRENTO)**

Impianto di digestione anaerobica UASB per i 400 m<sup>3</sup>/d di reflui industriale con produzione di biogas (e quindi energia elettrica) e successiva depurazione mediante impianto a membrane



**IMPIANTI A  
MEMBRANE  
ACEA ROMA**

Potenziamento degli impianti di depurazione GENZANO e PALMAROLA mediante tecnologia MBR per il trattamento di acque reflue civili (ca. 80 m<sup>3</sup>/h)



**IMPIANTO MBR  
INDUSTRIE  
DI PORTO  
MARGHERA  
(VENEZIA)**

All'interno del consorzio REM Fusina, Ladurner Acque ha realizzato l'impianto MBR per la depurazione di 500 m<sup>3</sup>/h di acque reflue che dopo il trattamento vengono restituite all'area industriale per il riutilizzo.



**MANUTENZIONE  
DI IMPIANTI  
DI ACQUE REFLUE  
ACEA ROMA**

Manutenzione e ristrutturazione per 9 anni di 60 stazioni di sollevamento presso vari depuratori di ACEA ROMA.



**IL POLO  
INTEGRATO  
DI FUSINA**

**CDR DI QUALITÀ**

### **UTILIZZO DEL CDR PRODOTTO A FUSINA NELLA CENTRALE TERMOELETTRICA DELL'ENEL**

Nel 1998, progettando un sistema di trattamento della frazione secca dei rifiuti urbani in grado di produrre un combustibile ad elevato potere calorifico, il primo problema da risolvere fu quello dell'utilizzo del CDR prodotto senza alterare i delicati equilibri ambientali di Venezia.

L'idea fu pertanto quella di ottimizzare il funzionamento degli impianti presenti nell'area industriale di Porto Marghera, sviluppando un sistema industriale che puntasse alla massima valorizzazione dei cicli termici esistenti.

I vantaggi di questa scelta si sono subito dimostrati notevoli.

Per prima cosa non sono stati costruiti nuovi termovalorizzatori per trattare il CDR prodotto.

Poi, è stata ridotta la quantità di combustibile fossile utilizzato nelle centrali termiche già esistenti, sono state ridotte le emissioni in atmosfera derivanti dai processi di combustione ed è stato possibile beneficiare dei contributi economici previsti dalle normative vigenti.

La scelta operata è stata quindi quella di predisporre un sistema impiantistico che producesse CDR di qualità che poi, coinvolgendo Enel Produzione, potesse essere utilizzato nella centrale termoelettrica Palladio di Fusina in un processo di co-combustione con il carbone.





Nel 1998 è stato quindi sottoscritto un Accordo di programma tra gli Enti territoriali competenti (Regione Veneto, Provincia di Venezia, comune di Venezia e i gestori dei cicli, Ecoprogetto Venezia ed Enel) per regolamentare l'attività di conferimento e la valorizzazione energetica del CDR prodotto.

L'attività operativa è stata preceduta da un rigoroso programma di sperimentazione produttiva (per stabilire le percentuali ottimali di CDR da utilizzare nei gruppi termici) e ambientale (seguito dall'Arpav) per determinare gli effetti delle emissioni gassose in atmosfera durante le fasi di co-combustione.

**Alla fine di questo processo di sperimentazione è stato verificato che:**

- il quantitativo di CDR utilizzabile era circa il 5% del carbone che alimenta la centrale Palladio
- risultavano trascurabili, nel processo di co-combustione, gli effetti sulle emissioni derivanti dall'impiego del CDR.

Attualmente la fase sperimentale si è conclusa con l'autorizzazione integrata ambientale sottoscritta dal ministro on. Stefania Prestigiacomo in data 25 novembre 2008 a seguito della conferenza dei servizi svoltasi a Roma il 23 settembre 2008 con la quale, dopo le fasi di verifica e stabilizzazione, consente di valorizzare presso la centrale Enel 18 ton/h di cdr tenuto conto del vincolo circa lo scarico delle acque durante il periodo estivo. Si sta valutando, in collaborazione con Enel la possibilità di superare tale vincolo arrivando potenzialmente a valorizzare oltre 100.000 tonnellate anno con un risparmio di circa 65.000 tonnellate di carbone e una riduzione di CO<sub>2</sub> pari a 93.000 ton/a.

**IL POLO  
INTEGRATO  
DI FUSINA**

**SINERGIA  
CON ENEL**

Questo documento è indirizzato a un numero limitato di investitori selezionati con la necessaria esperienza e conoscenza per capire e accettare il rischio ad investire nel Progetto Greenvision ambiente.

Questo documento non costituisce, e non può essere usato a tali fini, di un'offerta di sollecitazione a chiunque in qualsiasi giurisdizione nella quale tale offerta o sollecitazione non sia autorizzata o a qualsiasi persona alla quale sia illegale fare questa offerta o sollecitazione. I potenziali investitori non dovrebbero trattare i contenuti di questo documento come consiglio relativamente a temi legali, fiscali o di investimento e viene raccomandato di esaminare con i loro consulenti, i rischi legali, fiscali o altri rischi inerenti a tale investimento.

Ogni potenziale investitore sarà personalmente responsabile nel verificare che gli investimenti come descritti in questo documento non siano in contrasto con le leggi e regole del Paese nel quale l'Investitore è domiciliato e sarà responsabile nell'ottenere qualsiasi preventiva autorizzazione amministrativa sia necessaria. Questo documento è stato riprodotto in un numero limitato di copie ed è strettamente confidenziale.

Le sue condizioni possono cambiare successivamente a questa data e superati da successivi aggiornamenti di questo documento e da successivi documenti e accordi relativi.





Greenvision ambiente SpA

**INVESTOR RELATIONS**

[roberto.marconi@greenvisionambiente.it](mailto:roberto.marconi@greenvisionambiente.it)

Tel +39 0471 949800

**MEDIA RELATIONS**



**IR TOP**

[ir@irtop.com](mailto:ir@irtop.com)

TEL. +39 02 45473884/3

[www.greenvisionambiente.it](http://www.greenvisionambiente.it)